



All' On.le Sindaco di Roma

Ignazio MARINO

P.zza del Campidoglio n.1

00186 Roma

e, p.c.

Al Questore di Roma

dott. Fulvio Della Rocca

Via San Vitale n. 15

00184 Roma

Oggetto: Sicurezza per Roma Capitale, agevolazioni per il trasporto pubblico
locale utilizzato dal Personale della Polizia di Stato.

Egregio Signor Sindaco,

come Le sarà ben noto sin dalle prime battute del Suo incarico di primo cittadino della Capitale, la Pubblica Sicurezza a Roma è un bene alquanto prezioso - ma problematico da concretizzare data la vastità e la complessità del territorio - a cui rispondere per le esigenze dei suoi abitanti. Orbene, in tale difficoltoso contesto, con la Questura capitolina ininterrottamente impegnata a garantire Ordine Pubblico e Sicurezza, gli Operatori di Polizia svolgono un ruolo insostituibile in condizioni talvolta critiche, soprattutto in un periodo storico di ristrettezza di risorse sia economiche che umane ed a fronte di sempre più insidiosi pericoli provenienti dalle organizzazioni criminali così come dalla microcriminalità.

Proprio alla luce di una strategia che contrastasse la diffusione della delinquenza nella Capitale, da ormai un decennio, da parte dei preposti Enti Locali era stato siglato un accordo che permettesse ai dipendenti della Polizia di Stato in servizio a Roma, di avvalersi di una tessera Metrobus che, nell'ambito di una piena fruibilità del trasporto pubblico locale, permettesse il libero accesso nelle stazioni della metropolitana.

Tuttavia, sul finire del 2011 iniziarono inspiegabilmente a serpeggiare, specie in ambito regionale, deleterie spinte affinché tale prerogativa fosse revocata, in virtù di presunte razionalizzazioni di spesa e comunque venendo meno agli impegni presi a suo tempo in tema di sicurezza partecipata, di sicurezza sussidiaria, di sicurezza dedicata, di polizia di prossimità, di partenariati che a più riprese dai vari inquilini di Regione Lazio e Comune di Roma erano stati proclamati a viva voce.

In tal senso, dopo un tira e molla in sede di approvazione della Legge Finanziaria regionale per il 2012, dall' ATAC venne prima deliberata la sospensione del rilascio agli Operatori delle Forze dell'Ordine dei titoli di libera circolazione sui mezzi pubblici (autobus e metropolitana), per poi stabilire che tale attributo era ripristinato, anche senza l'immediata concessione delle card Metrobus per il 2012, in attesa della stesura di specifici protocolli tra le Istituzioni interessate.

Successivamente, risulta che non tutti gli Uffici/Reparti della Polizia di Stato siano stati dotati di un numero adeguato di tessere Metrobus e, soprattutto, tale rilascio è stato del tutto assente per il 2013, peraltro venendo meno a quanto inequivocabilmente disposto dall'art. 45 co.18 della Legge regionale n. 16/2003, specialmente per ciò che attiene il caso in cui per l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico sia necessario il possesso di titoli elettronici, non essendo sufficiente la sola tessera di servizio.

On.le Marino, il **S.I.A.P.** di Roma e Lazio, tiene a precisare che la concessione in questione, non è assolutamente da considerarsi un privilegio volto a garantire la mera e semplice gratuità del trasporto locale (metropolitana in primis) per gli appartenenti alla Polizia di Stato, ma è oggettivamente da valutare come uno strumento necessario alla naturale mobilità del Personale delle Forze dell'Ordine, perché possa avvalersene per il bene della Comunità, sia al di fuori del normale orario di servizio, reprimendo quegli odiosi reati che si verificano sui mezzi pubblici, sia in particolari circostanze investigative, laddove siano necessari pedinamenti e/o appostamenti richiesti dalle attività di Polizia Giudiziaria che implicano riservatezza e immediato accesso nelle stazioni della metropolitana : difatti, attualmente accade che in alcuni scali della metro, specie in orario festivo o serale, non vi sia alcun controllore che possa agevolare l'accesso al tutore dell'ordine e né è presente un varco accessibile.

E' di tutta evidenza che tale stato di cose compromette le molteplici attività di Polizia Giudiziaria soprattutto quelle *atipiche* che impiegano personale in abiti civili.

Signor Sindaco, come ben sa, le Forze dell'Ordine già sono costrette a fronteggiare le conseguenze dei noti tagli lineari operati dalla politica nazionale, pertanto, auspichiamo che almeno non venga meno una volontà collaborativa in ambito locale sì da limitare difficoltà e mortificazione.

Per questi motivi Le chiediamo di discutere e approfondire tematiche sulla sicurezza pubblica anche con particolare riferimento alla problematica in argomento, nella certezza che un confronto possa permettere di individuare le giuste modalità e gli adeguati strumenti, per consentire pienamente ai Lavoratori della Polizia di Stato, anche negli snodi del trasporto pubblico locale, di offrire alla cittadinanza romana il proprio fondamentale ed insostituibile servizio.

In attesa di un cenno di riscontro, l'occasione è gradita per porgerLe distinti saluti.

Roma, 2 settembre 2013

Il Segretario Generale Siap Roma
(Maurizio GERMANO')

Il Segretario Generale Siap Lazio
(Fabio Valentino MANCINI)